

*Chi rimane in me ed io in lui,
porta molto frutto*

**Meditazione
sul Vangelo del giorno**
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

Martedì XIX settimana dell'anno.

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 18,1-5.10.12-14)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

**«Che cosa vi pare? Se un uomo ha cento pecore
e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove
sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita?**

**In verità io vi dico: se riesce a trovarla, si rallegrerà per quella
più che per le novantanove che non si erano smarrite.**

**Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli,
che neanche uno di questi piccoli si perda».**

COMMENTO *Un Dio che si rallegra è il nostro Dio. Un Dio che ama, cerca, patisce, non si rassegna, finché non trova e festeggia. A voler partecipare alla vita divina, occorrerebbe che anche noi imparassimo a comportarci come il Signore, ad amare sul serio, con coinvolgimento, fino anche alla capacità di rallegrarsi e festeggiare, perché non è andato perduto alcuno, neanche il piccolo. Noi invece siamo portati a festeggiare la mancanza, l'assenza dell'altro, come un sollievo perché non mi pesa più. Noi festeggiamo i nostri cuori avidi e comodi, ma festeggiamo la morte. Dio è invece il Signore della vita.*

PREGHIERA **Salmo 79(80)**

Tu, pastore d'Israele,
ascolta,

tu che guidi Giuseppe come un gregge.

Seduto sui cherubini, risplendi

davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza

e vieni a salvarci.

O Dio, fa' che ritorniamo,

fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,

proteggi quello che la tua destra ha piantato,

il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,

sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo,

facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Preghiamo.

Signore Padre santo, pastore e guida del tuo popolo,
Che invece di abbandonare l'umanità
hai stretto con loro un vincolo nuovo
per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore,
concedi che affidandoci alla tua misericordia
ritroviamo la via del ritorno a te,
e viviamo in Cristo la vita nuova,
nella lode perenne del tuo nome
e nel servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore. Amen.